

Dopo aver costruito Athesis, il polo editoriale del Nord-Est, l'ad Montan va fuori dal gruppo

Marco Capisani a pag. 17

Dopo l'uscita a fine anno dell'a.d. Matteo Montan, nuovo corso per il gruppo Athesis

Editoria, terremoto a Nord-Est

Per i quotidiani locali in vista progetti e possibili fusioni

DI MARCO A. CAPISANI

Continuano le scosse di terremoto nell'editoria a Nord Est. Dopo la nascita del gruppo Nem dalle ceneri dei giornali locali del gruppo Gedi-Repubblica, è la volta del gruppo Athesis con i quotidiani L'Arena di Verona, Il Giornale di Brescia, Bresciaoggi e dall'inizio dello scorso ottobre con la Gazzetta di Mantova, che si appresta a un nuovo corso dopo l'uscita annunciata dal cda per fine anno dell'a.d. Matteo Montan, autore del suo riposizionamento negli ultimi 5 anni. Il tutto mentre la principale pubblicazione dell'area resta il Gazzettino del gruppo Caltagirone. Insomma, il Nord Est si conferma non solo terra d'imprenditori ma anche di editori e lettori, tradizionalmente fedeli ai loro giornali locali.

In questo scenario, sotto la guida di Montan (come descritto da un lungo pezzo sull'Arena con saluti e ringraziamenti reciproci tra l'azienda e il manager), Athesis ha investito su una trasformazione multimediale da applicare all'informazione locale e, adesso, il gruppo (che ha le Confindustrie di Verona e di Vicenza come prin-

cipali azionisti) si appresta a chiudere il 2023 in attivo per circa 1,5 milioni di euro, secondo quanto risulta a ItaliaOggi. Negli ultimi cinque anni, l'evoluzione della casa editrice ha riguardato sia il rinnovamento editoriale e grafico dei giornali (su carta e online) sia il cambiamento multimediale delle emittenti in portafoglio Telearena, Telemantova oltre che di Radio Verona. In parallelo, la strategia di diversificazione ha portato tra l'altro al varo di una piattaforma di eventi e a un presidio dedicato al marketing digitale, grazie all'agenzia Zeep!. Complessivamente, l'offerta di Athesis coinvolge un'audience di circa 7 milioni di persone, stando ai dati aziendali. Senza dimenticare la divisione libri del gruppo attraverso lo storico editore di libri Neri Pozza, che a sua volta ha rilevato e inaugurato di recente a Milano la nuova libreria Il Trittico nella centrale via San Vittore (vedere ItaliaOggi del 21/11/2023).

Oggi, però, anche a Nord

Est non sono mancati gli scossoni dopo la cessione delle testate locali del gruppo Gedi-Repubblica (Corriere delle Alpi, Mattino di Padova, Messaggero Veneto, Nuova di Venezia e Mestre, Piccolo di Trieste e Tribuna di Treviso più Nordest Economia) e con la conseguente nascita del polo editoriale Nem-NordEst Multimediale, guidato da Enrico Marchi (presidente di Banca Imint e presidente e a.d. di Save). Non a caso, è subito emersa l'ipotesi di creare un unico grande conglomerato, che includa Nem e la stessa Athesis. Ma su questa possibilità si sono divisi gli imprenditori soci di Athesis: i veronesi si sono detti finora contrari, i vicentini favorevoli. Tanto che una parte della Confindustria di Vicenza è già entrata nel network Nem con la televisione Tva. Voci di mercato non confermate non

escludono, comunque, una prossima apertura di Confindustria Verona. Da definire, tuttavia, ci sono le condizioni d'ingresso e l'architettura di un eventuale ecosistema con molte testate e nessuna disposta a cedere visibilità. Peraltro, la provincia è un mondo a parte, soprattutto a Nord Est dove un territorio ricco di imprese corrisponde a una moltitudine di caratteri diversi d'imprenditori. Se contatti ci saranno, sono attesi nel 2024. In passato, Athesis (ora presieduta da Gian Luca Rana e guidata ad interim dal cfo Andrea Faltracco) ha guardato con interesse ad altri giornali, anche di regioni diverse, come l'Adige. Ma il piano di espansione non ha poi avuto seguito. Sta di fatto che oggi, dopo il riposizionamento (peraltro ancora in corso nel riassetto dei centri stampa), Athesis può poggiare sulle 18 mila copie diffuse dall'Arena (dati Ads a settembre scorso), le 16,8 mila del Giornale di Vicenza e le quasi 12 mila della Gazzetta di Mantova (Bresciaoggi non è rilevata). Un pacchetto complessivo di almeno 47 mila copie circa, a cui si aggiunge la concessionaria Publiadige con 15 mila aziende clienti.

© Riproduzione riservata



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

037194